

Marina Masoni, presidente,
Consigliera di Stato

NOTE INTRODUTTIVE

Al lavoro per il futuro del turismo

Il 2003 è stato un anno economicamente negativo, in Europa, in Svizzera, in Ticino. Il turismo cantonale ne ha risentito pesantemente, anche se la tendenza recessiva è risultata attenuata rispetto al 2002. Gli arrivi di turisti presso alberghi e case di cura sono diminuiti del 3,7% (contro il -11,1% del 2002), i pernottamenti del 4% (nel 2002 erano crollati dell'11,5%). I pernottamenti in case e appartamenti di vacanza e in camere private (congeggiati in base alla tassa di soggiorno) sono aumentati del 2,2%, quelli nei campeggi sono diminuiti del 2,4%, negli ostelli per la gioventù e nelle capanne sono aumentati del 2,3%. Il dato complessivo di tutti questi pernottamenti dà una diminuzione del 3,8% per il 2003, cioè oltre centosessantamila pernottamenti in meno (dal totale sono esclusi i dati relativi ai forfait pagati per case, appartamenti e camere private, perché del tutto inattendibili per misurare i pernottamenti effettivi).

I punti dolenti dello scorso anno sono stati tre: Germania, Olanda, Stati Uniti. La Germania, principale mercato estero di riferimento dei nostri alberghi, da sola registra oltre 60mila pernottamenti in meno, l'Olanda quasi 12mila in meno. Sia per la Germania, sia per l'Olanda il 2003 è stato un anno di recessione: il loro PIL reale è diminuito rispettivamente dello 0,1% e dello 0,7%. L'economia statunitense è invece rientrata in una fase espansiva, ma sui flussi turistici hanno inciso i ben noti eventi bellici e la debolezza del dollaro. Ha tenuto per contro la clientela confederata, sebbene anche in Svizzera il 2003 sia stato un anno di recessione economica, con aumento della disoccupazione.

Il 2003 è stato il terzo anno consecutivo di segno negativo, in un triennio segnato dal crollo dei mercati borsistici, dalla crisi economica, dagli attentati dell'11 settembre, dalla Sars, dalla guerra in Afghanistan e in Iraq, dalla minaccia terroristica dell'estremismo islamico. Il turismo ha così confermato la sua estrema vulnerabilità in presenza di fattori esterni dirompenti.

Le tendenze di lungo periodo

Le stime di lungo periodo elaborate dal World Travel & Tourism Council (WTTC) indicano tuttavia che il turismo rimane uno dei motori dello sviluppo economico mondiale: la domanda turistica dovrebbe infatti crescere mediamente del 4,5% all'anno tra il 2005 e il 2014. Analoghe indicazioni di tendenza provengono dall'Organizzazione mondiale del turismo, che per il 2010 stima un aumento degli arrivi di turisti nel mondo dai 700 milioni attuali a 1 miliardo e per il 2020 a 1,6 miliardi, la metà dei quali nei Paesi europei. Il turismo è quindi una delle principali leve in grado di generare occupazione e di produrre ricchezza, al di là degli alti e bassi congiunturali: il suo apporto al PIL mondiale è stimato al 10,4% quest'anno; le persone occupate direttamente e indirettamente grazie al turismo rappresentano, sempre a livello mondiale, l'8,1% del totale degli impieghi. Nei prossimi dieci anni l'occupazione dovrebbe crescere dell'1,9% in media annua (stime WTTC).

Il Ticino, come destinazione turistica, aveva subito una forte diminuzione degli arrivi di turisti negli alberghi durante la prima metà degli anni Novanta, passando da 1,2 milioni nel 1989 a 1 milione nel 1995. Nella seconda metà degli anni Novanta vi è stata una ripresa, che ha riportato gli arrivi a 1,2 milioni nel 2000 e nel 2001, ma il 2002 e il 2003 - caratterizzati dalla recessione - hanno segnato un marcato passo indietro, anche se gli arrivi non sono scesi ai livelli minimi del 1995. Nello stesso periodo si è costantemente ridotta la durata media del soggiorno del turista in Ticino, ciò che ha avuto come conseguenza un'evoluzione negativa dei pernottamenti.

Indipendentemente dalle lacune della statistica turistica, che non misura ad esempio gli arrivi dei turisti di giornata né in modo attendibile - come si è visto sopra - i pernottamenti nelle case di vacanza con prelievo della tassa di soggiorno nella forma del forfait, è fuori di dubbio che il turismo ticinese deve recuperare la capacità di inserirsi in modo vincente



nella positiva tendenza internazionale di medio-lungo termine.

L'importanza economica del turismo

È un obiettivo economico importante perché è importante l'incidenza del turismo nell'economia cantonale. Anche qui i dati statistici sono carenti, ma è un fatto che il turismo non sia un comparto economico marginale. Non vi è una stima ufficiale, calcolata secondo criteri scientifici, dell'incidenza del turismo sul Prodotto interno lordo (PIL) cantonale. L'unico dato ufficiale è quello calcolato dal BAK di Basilea relativo al ramo alberghiero e della ristorazione, che rappresenta però solo una parte del settore turistico: il contributo di questo ramo al PIL ticinese è pari al 3,5%. Il contributo all'occupazione è invece dell'8,9%.

Per quantificare l'esatta incidenza del turismo sull'economia occorre calcolare quale parte della ristorazione, del commercio al dettaglio, dei trasporti, dell'industria alimentare, dell'agricoltura, delle costruzioni, della cultura, dipende dal turismo. Questa quantificazione non esiste ancora in Ticino. A livello nazionale la si sta effettuando con il "conto satellite". Ma anche in base a questa metodologia non mancano le divergenze: il "conto satellite" realizzato dall'Ufficio federale di statistica e dal SECO sui dati del 1998 dà un'incidenza del turismo in Svizzera pari al 3,4% (apporto diretto al PIL); il "conto satellite" calcolato dal WTTC dà per il 2003 un'incidenza diretta del 5,3% (5,7% per il 1998) e un'incidenza globale (diretta e indiretta) del 12,7% (13,5% nel 1998). Per il Ticino, applicando il sistema di calcolo utilizzato per il Vallese, il BAK ipotizza un apporto (diretto e indiretto) del turismo al PIL cantonale di 2-2,5 miliardi di franchi, il che corrisponderebbe ad una quota del 12,2% - 15,2%, analoga quindi a quella stimata dal WTTC per la Svizzera.

I punti fermi sono comunque tre: tendenza internazionale espansiva, tendenza interna negativa o comunque stagnante, incidenza rilevante del turi-

simo nell'economia cantonale. Come agganciare allora il turismo ticinese alla tendenza globale e quindi come fare in modo che esso possa cogliere il potenziale di sviluppo dato dall'evoluzione della società e dei mercati sul piano mondiale?

Le condizioni del rilancio

I flussi turistici dipendono sostanzialmente da due fattori determinanti:

- a) da un lato il clima economico generale e quindi la disponibilità delle persone e delle famiglie a spendere per le vacanze e i viaggi;
- b) dall'altro lato, la capacità di attirare verso determinate destinazioni le persone e le famiglie che sono disposte a spendere per le vacanze e i viaggi.

Il successo turistico di una regione è direttamente proporzionale alla positività di entrambi questi fattori. Non basta che uno dei due sia positivo: devono esserlo entrambi nello stesso momento. Ci può infatti essere un clima economico generale di alta congiuntura, di espansione dei consumi e della mobilità, ma se una regione non sa presentare un'offerta turistica attrattiva, i turisti scelgono altre destinazioni e la positività della situazione generale non si riflette in uno sviluppo turistico locale positivo.

D'altra parte, una regione può investire in modo molto competitivo nell'offerta e presentare un ottimo rapporto qualità/prezzo della sua offerta, ma se la propensione generale a spendere per le vacanze e i viaggi è debole o regredisce, questa regione turisticamente competitiva non trae benefici dai suoi investimenti.

In altri termini, vi sono fattori esterni sui quali non siamo in grado di incidere e vi sono fattori interni che dipendono quasi esclusivamente da noi. Soprattutto nelle fasi economicamente negative occorre concentrare gli sforzi nel lavorare su questi fattori interni che dipendono da noi.

Il sistema turistico ticinese

Per l'ETT, per gli enti turistici locali, per le asso-

NOTE INTRODUTTIVE

ciazioni di categoria partner principali dell'organizzazione turistica (albergatori ed esercenti, ma anche gerenti di campeggi, imprese di trasporto e commercianti) questo significa prima di tutto concepire il settore come un unico sistema turistico, la cui organizzazione lavora per attuare una strategia coerente e unitaria e con obiettivi comuni.

Il progetto di riorganizzazione della rete ETT/ETL, al quale abbiamo lavorato per tre anni e mezzo, risponde a questa esigenza basilare: la nuova rete ETT/ETL, fondata su tre grandi destinazioni e sull'Unità servizi condivisi, sarà lo strumento operativo del sistema turistico ticinese, lo strumento che dovrebbe consentire al nostro ramo e alla nostra organizzazione di superare la frammentazione che è stata la caratteristica del passato.

Superare la frammentazione non significa uniformare, annullare le peculiarità, stravolgere la composita identità turistica del Ticino. Significa invece far lavorare come sistema le parti che la compongono. È questo in sostanza il significato del marchio Ticino indicato nel documento strategico dell'ETT "Turismo in Ticino" alla base del nuovo sistema di finanziamento statale degli investimenti turistici mediante il credito quadro.

La conclusione - secondo i tempi previsti - del mandato all'ing. Giuseppe Stinca, che dal 1. gennaio 2004 è stato sostituito alla Direzione dell'ETT da Tiziano Gagliardi, non è purtroppo coincisa con il passaggio alla fase operativa di tutta la nuova struttura organizzativa. Quest'ultima, come si sa, poggia su tre pilastri fondamentali:

- a) le tre grandi destinazioni, con un chiaro profilo e una specifica offerta;
- b) un'Unità servizi condivisi, che mette in comune servizi amministrativi e gestionali oggi parcellizzati, con numerosi doppioni, in tutti gli ETL e nell'ETT;
- c) un Servizio marketing, sostenuto da un Osservatorio, che promuove l'offerta turistica cantonale esistente e che arricchisce quest'offerta con nuovi prodotti, i cosiddetti prodotti trasversali o integrali.

ETT ed ETL costituiscono la struttura organizzativa, pubblica, finanziata in gran parte dai turisti e dagli operatori privati del ramo turistico (albergatori, ristoratori, gerenti di campeggi, imprese di trasporto), per attirare turisti in Ticino e per servire nel miglior modo possibile questi turisti. Questa è la funzione essenziale dell'ETT e degli ETL. È quindi evidente l'esigenza di operare in un sistema unico, ciascuno secondo le sue competenze, per valorizzare ciò che il Ticino può offrire al turista di giornata e a quello che sceglie di pernottare nel nostro territorio. Inutile tornare sulle ragioni che hanno fatto accumulare un certo ritardo all'intero progetto. L'aspetto essenziale è che ETT ed ETL siano decisi ad arrivare alla meta. L'impegno sembra essere dato.

Un progetto ancora da concludere

Cosa è stato realizzato finora? Vi sono cinque realizzazioni fondamentali:

- a) la prima è il Servizio marketing con il supporto dell'Osservatorio del turismo: è un servizio che ha prodotto un salto qualitativo nel senso della professionalità. Oggi non basta creare prodotti, servizi e nuove offerte: bisogna saperle promuovere e vendere professionalmente su mercati sempre più difficili e sempre più affollati di offerte a prezzi concorrenziali; il Servizio marketing realizzato con il progetto di riorganizzazione risponde a questa esigenza;
- b) la seconda realizzazione sono i nuovi prodotti trasversali, che legano tematicamente l'offerta turistica ticinese al di là dei confini comprensoriali: Ticino meetings, Ticino parchi e giardini, Ticino contemplativo, Ticino mountain bike, Ticino e i suoi sapori sono tutti prodotti trasversali che coordinano, arricchiscono e valorizzano l'offerta turistica ticinese; il filone di questi prodotti è lanciato; altri prodotti devono essere sviluppati;
- c) la terza realizzazione parziale sono le grandi destinazioni: Lago Maggiore e Valli; Regione Lago di Lugano; Bellinzona e Alto Ticino. Sono stati

designati i delegati di destinazione ed è stato definito l'assetto organizzativo delle tre destinazioni, con le Linee guida organizzative. Si tratta ora di mettere in moto e di collaudare queste nuove realtà organizzative, affinché esse possano diventare effettivamente operative; siamo sulla buona strada;

d) la quarta realizzazione, molto parziale, è l'Unità servizi condivisi. Questo è un pilastro al quale il Consiglio di amministrazione e in particolare la presidente tengono molto, perché è il fulcro attorno al quale dovrà ruotare la nuova rete ETT/ETL, razionalizzando il lavoro e i processi puramente amministrativi e gestionali per liberare così, a tutto vantaggio degli ETL e delle tre destinazioni, risorse umane e mezzi per il servizio al turista, per il lavoro sul terreno;

e) la quinta realizzazione, quella concettualmente più rilevante, è la nuova politica cantonale, elaborata e presentata per la prima volta nel documento "Turismo in Ticino" del novembre 2001. Questo documento è stato ed è la base del primo credito quadro di 40 milioni di franchi per il periodo 2002-2005 stanziato dal Gran Consiglio in applicazione del nuovo sistema di finanziamento previsto dalla Legge sul turismo del 1998.

Questo il quadro molto sintetico del lavoro svolto dal team di progetto diretto dall'ing. Stinca. È un progetto che ha ottenuto un importantissimo riconoscimento da parte della Confederazione, con lo stanziamento di un sussidio di 1 milione di franchi in base al vecchio decreto Innotour e con una valutazione estremamente positiva da parte del Segretariato all'economia (SECO) del Dipartimento federale dell'economia.

Al Consiglio di amministrazione e al nuovo Direttore spetta ora il compito di concludere con gli ETL gli accordi necessari a mettere in marcia la nuova macchina organizzativa (tre destinazioni e Unità servizi condivisi), scegliendo le persone professionalmente più adatte a svolgere questi compiti. Grazie a questo lavoro il turismo ticinese sarà messo nella condizione di attuare veramente quella svolta

in direzione del rilancio competitivo che è l'obiettivo perseguito fin dalla fine degli anni Ottanta, fin da quando cioè è iniziato il trend negativo nei pernottamenti.

Potenziare e promuovere l'offerta

Naturalmente, un'organizzazione più efficiente e meglio strutturata non sarebbe comunque in grado, da sola, di risolvere i problemi con cui il nostro turismo è confrontato. La percezione della nostra offerta turistica come un'offerta caratterizzata da prezzi troppo elevati è ancora ben presente all'estero. Il discorso vale a livello nazionale. Molto indicativo è a questo riguardo il dato sulla competitività turistica misurata dal WTTC per il 2003 su 212 Paesi (Competitiveness Monitor). Per gli 8 indici considerati, la Svizzera si colloca nelle posizioni medio-alte della classifica, con un'eccezione oltremodo negativa: la competitività dei prezzi. Sulla scala da 0 a 100, siamo a soli 5 punti in 126.ma posizione. Questo dimostra tra l'altro quanto sia necessario mantenere il tasso IVA preferenziale per il settore turistico. È un dato che, per quanto concerne il Ticino, trova riscontro nell'evoluzione dei pernottamenti per classe di prezzo: nel 2003 i pernottamenti sono regrediti in tutte le categorie, con la sola eccezione dei pernottamenti con costo unitario fino a 30 franchi. Qui vi è stato un aumento addirittura del 27,9% rispetto al 2002. È evidente il condizionamento dato dalla crisi economica: molti turisti non rinunciano a soggiornare in Svizzera, ma fanno una scelta di risparmio sul costo del pernottamento.

La bassa competitività turistica sul fronte dei prezzi può e deve essere controbilanciata dalla qualità dell'offerta e del servizio e dalla capacità di promuovere questa offerta e questi servizi sul mercato europeo e mondiale. A tale scopo è stata attuata nel 2003 l'iniziativa di marketing territoriale "Ticino Open!", presentata alla stampa a Lugano in marzo e a Zurigo in aprile.

Far conoscere cosa offre il Ticino ai potenziali

NOTE INTRODUTTIVE

turisti è importante tanto quanto potenziare e migliorare l'offerta e il servizio al turista, soprattutto oggi che è possibile raggiungere rapidamente e spendendo poco le regioni e le località più lontane. Dell'importanza economica del turismo ci accorgiamo soprattutto quando l'economia non va bene. Le conseguenze non le subiscono solo gli albergatori, ma anche i commercianti, gli esercenti, le aziende di trasporto, i servizi e le infrastrutture culturali e sportive.

Il Ticino è terra di turisti. Il nostro sviluppo economico del secolo scorso è stato sorretto e spinto in misura importante dal turismo. Dobbiamo investire oggi per continuare ad essere anche in futuro terra di turisti. Lo sviluppo qualitativo del Ticino e il benessere della sua popolazione dipendono anche da questo. Il lavoro svolto e parzialmente concluso nel 2003 ha posto le premesse per fare passi concreti in questa direzione.

Tiziano Gagliardi, vicepresidente fino al 31.12.2003, direttore dall'1.1.2004

1. COMMENTO GENERALE

Il turismo può e deve riprendersi

Questa relazione, che vorrebbe un commento relativo allo scorso anno, permette invece al neo-direttore di Ticino Turismo di approfittare dello spazio concesso per rendervi partecipi delle visioni che mi sono dato prima di affrontare questa nuova e importante sfida. Pensieri pragmatici rivolti ad un nuovo corso per il turismo ticinese che rimane un importante tassello della nostra economia.

La mia attività, iniziata pochi mesi or sono ma già concretamente avviata, è senza dubbio all'insegna dell'ottimismo, della concretezza e del rilancio.

Una situazione difficile, ma le carte da giocare non mancano

Il settore turistico svizzero, e quindi anche ticinese, si trova confrontato con una situazione congiunturale e strutturale particolarmente delicata. Il turismo vive ormai da alcuni anni una situazione di difficoltà legata a cause internazionali e interne. Lo scenario vissuto negli ultimi anni è stato obiettivamente difficile, ma sono convinto che vi siano le potenzialità per un'autonoma risalita dei trend turistici, e dunque, i presupposti per una ripresa.

Pensiamo ad esempio al settore alberghiero: fatica a tenere il passo con il livello qualitativo offerto da molte destinazioni concorrenti più giovani, che hanno investito pesantemente e possono oggi proporre delle strutture più moderne con un rapporto qualità/prezzo migliore; vi sono però delle eccezioni, come ad esempio tutto il settore degli alberghi 5 stelle ticinesi, ritenuto il migliore a livello svizzero. Nel caso specifico del Ticino, i presupposti per una ripresa ci sono ma dobbiamo anche capire che il modo di fare turismo dovrà essere modificato e questo vuol dire focalizzare finalmente l'attenzione su ciò che i nostri ospiti desiderano! La domanda nel corso degli anni è profondamente cambiata; oggi al

Ticino viene chiesto di essere una destinazione turistica per delle vacanze brevi e con un'offerta diversificata sia in termini di tipologia che di prezzo. La condizione ideale per il rilancio è che il Ticino riesca a realizzare quanto prima il progetto di ristrutturazione già in atto, in modo da poter essere sempre più competitivi in un mercato molto affollato e molto aggressivo. Dobbiamo riuscire a fare massa critica e ricercare tutte le opportunità lavorando sul corto-medio termine cercando di non perdere la clientela già acquisita e predisponendo una strategia innovativa per acquisire nuovi ospiti.

Per quanto riguarda i mercati, la Svizzera rimane il nostro bacino d'utenza di gran lunga più importante, non solo quantitativamente, ma anche grazie al grado di fidelizzazione che possiamo registrare; i mercati internazionali, finalmente, presentano delle variabili che ultimamente sono favorevoli anche per il rapporto di cambio del franco svizzero; che finalmente il corso della valuta nazionale rappresenti un fattore positivo è una buona notizia. Non va però dimenticato che l'offerta turistica svizzera rimane cara, sia di fatto sia soprattutto nell'immaginario collettivo della domanda. Diventa quindi importante comunicare in modo deciso e chiaro il messaggio commerciale, anche perché in una situazione congiunturalmente avversa il fattore prezzo rappresenta l'elemento decisionale primario, specialmente nei budget familiari.

Bisogna anche tener conto, in modo costruttivo, delle variabili sulle quali non possiamo incidere, quali ad esempio il problema ormai annoso e che, lo sappiamo, non troverà una soluzione né a breve né a medio termine, dell'accessibilità che penalizza in modo importante un Ticino dalle straordinarie risorse turistiche. Ticino Turismo si è espresso a più riprese relativamente ai problemi legati al traffico ma in questo contesto politico il nostro margine di manovra è assai limitato per non dire inesistente. L'unica cosa che possiamo fare, e che di fatto facciamo, è insistere e cercare di far passare il messaggio



per cui la situazione del traffico non è così grave come spesso si prospetta, e che il Passo del San Gottardo e la ferrovia rappresentano una porta alternativa d'entrata in Ticino, oltre ad offrire una gita particolarmente piacevole.

Alcuni traguardi ambiziosi ma fondamentali

In primo piano vi sono evidentemente la ristrutturazione e riorganizzazione della rete ETT/ETL, la cui implementazione purtroppo non è ancora stata realizzata. Ticino Turismo, che ha voluto questa riforma e chi ci finanzia (operatori, turisti ed enti pubblici) hanno la lecita aspettativa che questo progetto sia infine portato a termine per il successo di un settore di cui tutti devono poter fruire.

Sono stato chiamato a questa nuova funzione in ragione del mio profilo, per la conoscenza di diversi operatori del settore e forse perché il mio approccio ai problemi non è basato sull'imposizione bensì sulla ricerca della concordanza, anche se non a tutti i costi. Mio desiderio è comunque sviluppare un nuovo stile di conduzione dell'organizzazione turistica votato ad un gioco di squadra che premi il gruppo e non gli scoordinati e vani individualismi. Vorrei che la concretezza primeggiasse sulla teoria e la litigiosità lasciasse spazio ad una costruttiva convergenza di intenti, senza presunzione di sorta. Come sempre saranno premiati solo i progetti concreti e le persone intraprendenti.

Un traguardo altrettanto importante e ambizioso, che costituisce il nostro vero patrimonio da sviluppare, è il voler creare le migliori premesse per una diffusa cultura dell'ospitalità condivisa dagli operatori del settore, dalla scuola e da chi gestisce gli enti turistici pensando sempre e principalmente all'Ospite: Ospite da intendersi con la "O" maiuscola. Solo con la professionalità delle persone che operano nel settore e la formazione continua questo obiettivo potrà però essere raggiunto. Le persone, la

qualità, la razionalità, il coordinamento, la strategia di approccio, i prodotti, i prezzi e la promozione sono elementi basilari per il successo come lo sono la simpatia, un sorriso e un po' di ottimismo. Dobbiamo poter meglio sfruttare i valori concreti ed i vantaggi della nostra piccola ma attrattiva "Destinazione Ticino", poiché forti di un paesaggio e di un clima straordinari e di una forte identità culturale e storica.

Le priorità di Ticino Turismo per il futuro a breve e medio termine

Riassumendo posso indicare le priorità sulle quali, unitamente ai miei capaci e qualificati collaboratori (la mia, o meglio, la nostra Squadra), intendo porre l'accento per poter riproporre un Ticino turistico nuovamente competitivo.

1. La valorizzazione dell'ospite attraverso l'aumento della cultura turistica e dell'accoglienza
2. La gestione dell'offerta, la creazione del prodotto e quindi, concretamente, la realizzazione dei contenuti del progetto di ristrutturazione
3. Il consolidamento del livello qualitativo raggiunto negli ultimi anni per quanto concerne la nostra presenza sui mercati prioritari, il che significa concretizzazione efficace della strategia di marketing.

Con questi propositi e aspettative, sempre ribadendo che l'unione fa la forza e, aggiungo, anche la sopravvivenza, mi sono lanciato con entusiasmo in questa nuova e affascinante sfida che il turismo ticinese deve saper vincere.

2.

OSSERVATORIO

Dopo la fase di implementazione, avvenuta nel 2001, e quella di sistematizzazione dei flussi di processo, su cui sono stati concentrati gli sforzi nel corso del 2002, il 2003 ha permesso di consolidare il network e concentrarsi sulla progettualità; una progettualità necessaria affinché l'Osservatorio, concepito come un centro di servizi e non un istituto di ricerca, possa fornire al meglio il supporto necessario al servizio marketing quale base per le scelte strategiche.

Ricordiamo le basi di contenuto su cui si fonda l'attività dell'Osservatorio: gli indicatori turistici definiti, che raggruppano gli elementi fondamentali per una corretta e completa valutazione del settore, sono riassunti in 6 gruppi (indicatori alberghieri, indicatori di proiezione, indicatori economici, indicatori paraalberghieri, indicatori di concorrenza e indicatori comportamentali). La cattura costante e sistematica di tali dati avviene attraverso ricerche di mercato primarie (cattura dei dati sul territorio) o secondarie (analisi di dati già disponibili).

Accanto alla gestione e all'approvvigionamento di dati per quello che è stato definito come "Database Indicatori" e che riassume dati prevalentemente quantitativi, l'Osservatorio è attivo anche nella ricerca di informazioni di carattere qualitativo in relazione alle tendenze in atto, alle ripercussioni sul settore determinate da fatti di attualità internazionale, sia geopolitici sia economici, ai comportamenti dei potenziali ospiti in relazione ai paesi di provenienza; più in generale, l'attenzione viene focalizzata su tutte le variabili esogene, siano esse di natura congiunturale o strutturale, in grado di provocare ripercussioni sul settore.

L'analisi dell'insieme delle informazioni raccolte attraverso il monitoraggio costante del settore a livello nazionale, europeo e mondiale, permette la produzione, da parte dell'Osservatorio, di elaborati necessari alla puntuale gestione del settore e alla definizione delle strategie di sviluppo per il Ticino

turistico nel suo insieme. Queste indagini ed analisi focalizzate considerano naturalmente anche le peculiarità delle diverse destinazioni turistiche che compongono il Ticino.

Sono state inoltre consolidate le diverse forme di collaborazione iniziate nel 2002, soprattutto con USTAT e partner del settore a livello nazionale (UST, BAK Basel, SECO). Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione del dossier dell'Ufficio Federale di Statistica, che ha portato, con la fine del 2003, alla soppressione momentanea del servizio di statistica turistica. In stretta collaborazione con l'USTAT e il DFE, Ticino Turismo ha concordato a livello nazionale le modalità contrattuali per la ripresa di tale servizio (prevista nel 2005), con l'obiettivo di garantire la ripresa dei dati in un'ottica utile anche alle particolarità della destinazione turistica Ticino. Gli accordi siglati riguardano la statistica alberghiera, mentre per il settore paraalberghiero le discussioni, a livello nazionale, sono ancora in corso. Nell'ottica dunque di un 2004 senza dati ufficiali sui flussi turistici, l'Osservatorio ha valutato, in termini di costi, fattibilità e opportunità diverse metodologie di raccolta autonoma dei dati.

L'attività corrente 2003, secondo il sistema di indicatori predefiniti, si è composta degli elementi seguenti:

- Cattura dei dati di rilevanza sugli indicatori economici e di benchmark
- Controllo costante delle variazioni di mercato (cantonale, nazionale e internazionale) e degli episodi significativi secondo i fattori di incidenza
- Produzione e rilascio delle relazioni mensili sul flusso turistico cantonale
- Produzione e rilascio della relazione annuale 2002 sul flusso turistico cantonale
- Produzione e rilascio della relazione annuale su tendenze e previsioni per il 2003
- Produzione di relazioni ad hoc su mandato della Direzione relative a studi ed analisi di mercato di interesse cantonale

- Alloggio
- Gastronomia
- Meeting & Incentives
- Manifestazioni
- Il meglio del Ticino
- Offerte speciali

Ricerca dettagliata

- Meteo
- Webcam
- Immagini
- Cambio
- Links
- Trasporti
- Servizi
- Comunicati stampa
- Prospetti
- Contatto

Come arrivare



Da non perdere...

Bellinzona → **Bellinzona**
Bellinzona Beatles Days

Lugano
Estival Jazz

Regione Vallemaggia
Vallemaggia Magic Blues - Open Air

Ascona
JazzAscona New Orleans & Classics - 20th Anniversary

Bellinzona
Piazza Blues

→ Altre manifestazioni



Tariffe più convenienti. **swiss** Swiss International Air Lines
Prenoti subito on line!
Best Price swiss.com



Le offerte del Ticino



→ Infocentro AlpTransit



→ Ticino contemplativo



→ Mountain Bike



→ Parchi e Giardini



→ Ticino e i suoi sapori



→ Ticino Meeting

La meteo

venerdì	sabato	domenica
23°C	24°C	27°C

Lastminute 20-30%

Top Hits
→ Info

Le news

- Ticino Turismo distribuisce 20'000 panettoni alla frontiera di Basilea
- Gettate le basi per una collaborazione duratura tra Ticino Turismo e MeteoSvizzera Locarno Monti
- Il marchio di qualità per il Turismo Svizzero
- Altre news



Schweiz.
ganz natürlich.

Gastronomie & Wein.

MySwitzerland.com

Eine Themenroute zu den Gaumenfreuden der Schweiz 2003/2004.



Schweiz.
ganz natürlich.

Herbstlich Willkommen.

MySwitzerland.com

Kurze Reisen, lange Herbstferien in Städten und Regionen 2003.



Tessin.

Des vallées sauvages aux palmiers des rivages.

Sous un soleil généreux, le Tessin offre une palette de merveilles: cascades dans les roches, végétation méditerranéenne sur les rivages de ses lacs, merlot à la robe rubis que l'on déguste dans les tavernes. Avec une touche de «dolce vita».



Il Ticino al Ballenberg



Azioni e fiere svizzere



BELL'EUROPA
 EUROPEI DI CALCIO 2004
LISBONA si prepara ad accoglierli

IRLANDA
 La magia della costa di Norddál

FRANCIA Primavera ad Annecy
NORVEGIA Pesca alle isole Lofoten

Rhône-Alpes

Svizzera

L'ENTERRO TICINESE

A Mendrisio, la città sconde in strada per dare vita a originali processioni del Giovedì e del Venerdì santo. Ricostruzioni fedeli della storia della Passione. Qui introdotte dalla Spagna

TORIO DI CAMINOZZA
 FOTOGRAFIE DI SERGIO PIZANI 22

SPECIALE «THE PASSIONE» TRA I SASSI DI MATERA SUI LUOGHI DEL FILM SCANDALO

genteviaggi

SAMARCANDA Tamerlano abita qui
 CAPO VERDE le isole dell'allegria nostalgia
 POLONIA nuova Europa rimordiale
 PERIGORD sul set del cinema francese

ISOLA COMACINA Loasi degli artisti
 ANCONA San Francisco adriatica
 CASTELSARDO I misteri della Settimana Sarda

Sui fiumi d'IRLANDA
 Dolci acque e verdi prati

I Paradisi MTB
 MOUNTAIN BIKE

La Svizzera italiana entra a vele spiegate nel mondo della MTB. A settembre ospiterà i Mondiali, per la maratona iniziale ci sarà un'invasione di bikers, gli addetti lanciano una ricca collezione di itinerari. Forse qualcuno metterebbe crisi meno allentati, ma il fascino della Svizzera non può anche far nascere storie d'amore

Da Lugano a Locarno e Bellinzona i centri e i piccoli borghi della Svizzera italiana. Dignoso e carico d'emozioni

Ticino

MTB
 MOUNTAIN BIKE

E' PARTITO IL PRESTIGIO DELTA IN 1.700 NEL FANGO

MARATHON MONDIALE A LUGANO ABBIAMO PROVATO IL PERCORSO

TEST 50 ORE: "STRAPAZZATA" LA LEE COUGAN «HARD CORE DISC»

PSA: carbonio e movimento investiti Shimano «Saint»: gruppo Irenide e Di Giant «Xtc Nrs-1»: a quattro infulcra Sintesi «Antracite»: pedalibici al top Merida «Allegreskum Elite»: due anse

CAMPIONATI DEL MONDO DI GRAN FONDO
 BATA: 31 agosto
 LOCALITA': Lugano
 DISTANZA: 70 km
 PARTECIPAZIONE: libera

qualcosa di grosso...
 Per quest'anno potremmo gareggiare tutti

SPECIALI DI MOTOCICLISMO

turismo in moto

2004

TEST
 Maxi fourer da sogno
 BMW R 1200 LT
 Harley-Davidson
 Evoluzione Honda
 Honda Gold Wing

Enduro stradali
 BMW R 1200 GS
 Suzuki DL 650 V-Strom

21 VIAGGI
 DIETRO CASA E IN CAPO AL MONDO

BIKE WORLD

VIAGGIARE
 Dal desiderio di conoscenza all'autocoerenza: 15 pagine di consigli utili per esaurire il sogno di ogni biker

SVIZZERA, MONTE TAMARO
 A settembre andate a vedere i Mondiali di mtb? Partite con voi fu bici, ecco i percorsi da pedalare

FULL SUSPENSION
 Sintesi Black Soul
 Merida XC Mission Comp

ISSN 1123-5000
 NOVITA 2004
 Giuliano, Dolara & C. Via Europa, 10 - 10126 - Torino - Italia

Italia: redazionali sul Ticino



FACTORY STORES

Azioni sul mercato italiano



Germania: redazionali sul Ticino



Tessin

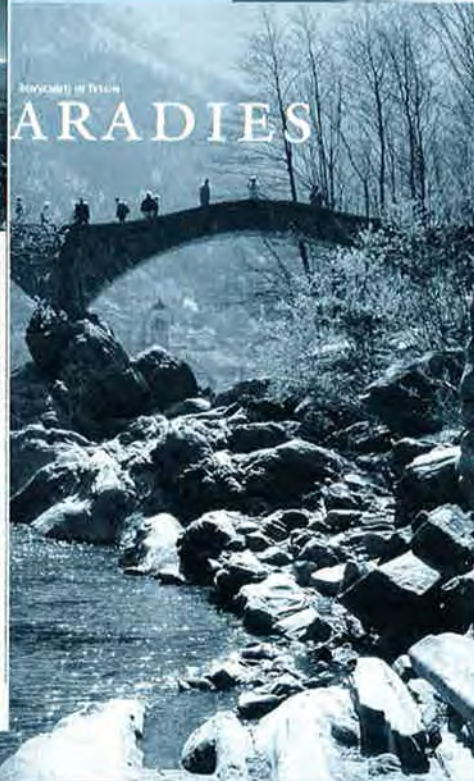
das Tor zum sonnigen Süden

Die italienische Schweiz übt eine magische Faszination aus. Die Konzentration von alpiner Welt und subtropischer Vegetation auf engem Raum, der Kulturreichtum und das milde Klima haben immer wieder Reisende aus dem Norden angezogen. Das Tessin, noch Schweiz und schon ein Stück Italien, bezaubert mit seiner Landschaft voller spannungsreicher Gegensätze.

Weltkulturerbe Bellinzona
Wie auf der Suche nach dem verlorenen Paradies, der Welt nur ein Stück der Antike genügt, ein Stück antikes Areal. Und es findet die meisten hier, oberhalb der Stadt, zwischen Burgmauern eingeklemmt. Obwohl fast unbefestigt, sind die Mauern ein Stück Weltkulturerbe.

Bergbauer im Maggialtal
Ein Boscaccio im Tessin sind keine waldreichen Täler. Hier gibt es keine Bäume, sondern nur Steinmauern. Die Bergbauern haben die Täler mit Steinmauern ummauert, um die Tiere vor dem Frost zu schützen. Die Steinmauern sind ein Stück Weltkulturerbe.

46 | Die Zeitungen | 2. Dezember 2009



EXTRA

Mit Faltpfad für die Tasche

Sehenswertes

www.merian.de

Tessin

Waldige Berge, wilde Täler, genussreiche Städte

DUMONT EXTRA

Größe Karte zum

wos 5

Autos für Kinder

Wald für Tiere und Lachen

Wald für Tiere und Lachen

Wald für Tiere und Lachen

Wald für Tiere und Lachen

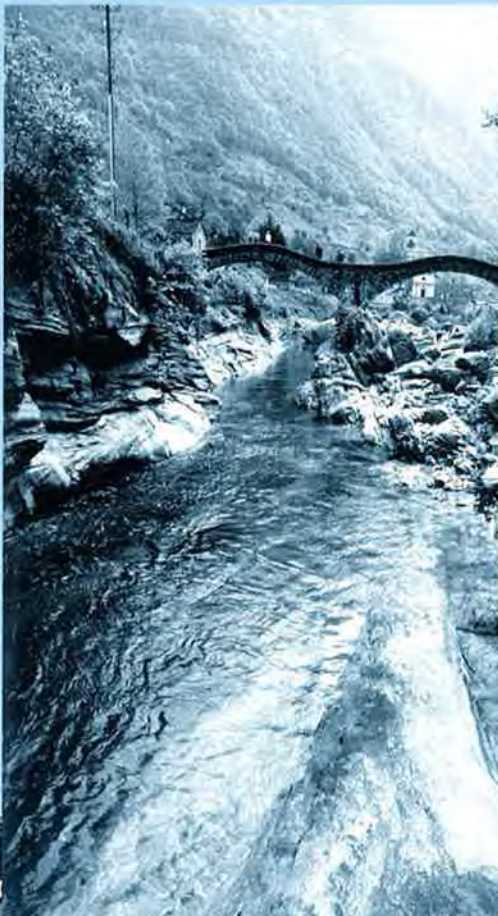
Text: Andrea Walter, Fotos: Raffaele Celentano

Ein bisschen von hier, ein bisschen von dort.
Im Tessin treffen sich südliche Lebensart und Ordnungsliebe des Nordens

Dolce Vita im Zwischenland

Milchstraße und Sesselfest in Lugano. Foto: Raffaele Celentano. Die besten Flammkuchen im Tessin sind in Lugano zu finden.

Russia: redazionali sul Ticino



многие народы по своему типу происхождения. Именно, скажем, в близости Милана — от Дуноя — и происходят раскопки около 20 тысяч лет. Многие находят захоронения и предметы, что указывает, что сюда в доисторический период жили люди. Так же, как и в соседних странах, в Швейцарии, была и восточная культура барбариса, существовавшая в период, когда восточные культуры были в основном восточные. Обыкновенно находят восточные культуры восточной культуры. Это, конечно, не только потому, что здесь, самое прекрасное в мире горы и озеро, но и потому, что сюда в течение тысячелетий перемещались люди и культуры. И восточная культура была, которую мы находим в своей очень большой и очень красивой культуре. Это, конечно, не только потому, что здесь, самое прекрасное в мире горы и озеро, но и потому, что сюда в течение тысячелетий перемещались люди и культуры. И восточная культура была, которую мы находим в своей очень большой и очень красивой культуре.

Восточная культура была, которую мы находим в своей очень большой и очень красивой культуре. Это, конечно, не только потому, что здесь, самое прекрасное в мире горы и озеро, но и потому, что сюда в течение тысячелетий перемещались люди и культуры. И восточная культура была, которую мы находим в своей очень большой и очень красивой культуре.

www.ticino-tourism.ch

Тур де Франс

СИТИ ЛАЙТ

Amour Toujours

Короли и Розы

Тайная сладость

Секс в Большом Городе - инструктаж в жизни

в XV веке Свята Мария с камини Бернардино Луини (учеником да Винчи). На центральном этаже (вместо часов) «площадка четырех белых» в кафе собираются туристы, а юм спит же туристы и горожане, попить и послушать джаз. Заноситься с местной «кой» можно в джаз-клубе «Луи». Спорно, это что-то среднее между баром и «кэй-клубом», бесплатный, но выписка стоит мало.

... один из наиболее известных до итальянского кантона Швейцария. Название кантона происходит от реки Тичино, впадающей в Маджоре. За пять веков до Рождества Христова здесь обитали кельты и галлы. В первом веке до н.э. сюда пришли римляне. В III веке уже на этих землях появились немецкие племена алеманнов и бургундов. К 600 году земли вошли в состав Франкской Империи. В IX веке было принято христианство, и территория стала частью Святой Римской Империи. В 1414 году Тичино присоединилось к Швейцарской Конфедерации. Но тогда еще в усвоенном виде. Позже, в 1512 году, правитель Милана подарил Тичино Луини, Лоджико и Меджико в знак признания за помощь в освобождении Милана. Хотя в Тичино все говорит по-итальянски, но называйте местных жителей

итальянцами, они — «итальяно», они — «тичинеца». Обязательно в Тичино нужно обладать «краткосрочный» лиценз на пользование. Его поддают вам в любом кафе. А вот другой фирменный напиток, возможно, придется поискать — это «горра соплетта» (горра с черникой), обладающая ментолом и приятным вкусом. Второе — это Swiss Card. Этот тип билета оптимален для тех, кто выбирал только один пункт назначения в Швейцарии, а уже, базировавшись в Швейцарии, и уже, базировавшись в нем, совершает локальные «вылазки» на экскурсионный проезд в место назначения и дает право на 50%-ую скидку на местные поездки. Стоимость — от 170 швейцарских франков.

Ключи к Швейцарии

Швейцария, несомненно, одна из самых удобных стран для индивидуального путешествия. Такие национальные черты швейцарцев как кропотливость и целеустремленность позволили им выстроить у себя одну из лучших сетей дорог в мире. А затем на ее основе создать Swiss Travel System — систему удобного и комфортного путешествия по всей стране.

Третий — это Swiss Transfer Ticket. На российском рынке беспорядочный бестолковый рынок особенно зимой. С помощью этого типа билета удобно, комфортно и относительно недорого добраться, например, из аэропорта до фирменного курорта, а затем совершить и гетт-поездку. Стоимость — от 116 швейцарских франков.

Европейцы сегодня практически никто не ездит по полному тарифу. Всегда найдется повод для какой-нибудь скидки. Например, если вы едете вдвоем, вам сразу покажется скидка 15% на каждого. Если с вами отправятся в путь дети и им нет 16 лет, то получат они бесплатные. Примечательная деталь для России: по всем общепринятым расценкам на билеты Swiss Travel System при покупке билетов России действует скидка 10%.

Benelux: redazionali sul Ticino



De laatste maanden van de zomer zijn de laatste maanden van de zomer...
 De laatste maanden van de zomer zijn de laatste maanden van de zomer...
 De laatste maanden van de zomer zijn de laatste maanden van de zomer...

KLAUTEREN IN TESSIN

Van 1 tot 10 september 2003



HOOGTElijn



inair feest



Uitdagende voor alle fietsers: het gebied is talrijk aan klimroutes...
 Uitdagende voor alle fietsers: het gebied is talrijk aan klimroutes...
 Uitdagende voor alle fietsers: het gebied is talrijk aan klimroutes...

Ticino feest voor fanatieke fietsers



TICINO SAGAR MKBV

Hermann Hesse De eenzame wolf van Montagnola

In de sixties maakte de stille schrijver kortstondig furore. Vandaag zijn z'n romans vertrouwde lectuur. In het eerste dorp Montagnola in een uithoek van Zwitserland is het huis van Hermann Hesse en literair pelgrimsoord.



Stati Uniti e Gran Bretagna: redazionali sul Ticino

BRITAIN'S BIGGEST-SELLING BIKE MAGAZINE

Mountain Biking UK

DOWNHILL GIRL RACERS
"IT'S NOT REALLY A WOMAN'S SPORT, IS IT?"

FIRST RIDE
Santa Cruz VPFree: place your order now

RIDERS READY!
RICH BATEY. ONE YEAR AGO, A REGULAR LOCAL TRAILS MOUNTAIN BIKER, NOW HE'S A PRO AND OLYMPIC HOPEFUL.

GP/DAIR 34 THE MEDICAL POST FEATURES June 24, 2003



Following Carl Jung's advice, Hermann Hesse painted Lugano's beautiful surroundings to raise his spirits.

Hermann Hesse in Lugano

In choosing Switzerland as a home, the Nobel laureate's landscape was a fascinating retreat

Postcard from Ticino

I write this as I sit on the balcony of our room at the Hotel Orselina. It's early in the morning jet lag has temporarily turned me into an up-and-at-'em morning person (this will not last.) I am thinking of Tullsonburg the why of this will be revealed in due course.

The view is breathtaking. Just below me are the private gardens of the hotel palm trees, banana plants, rhododendrons. And yes, this is Switzerland. Just to my right is the bell tower of the old Church of the Madonna del Sasso. It is not only a church it is also a monastery, where monks can be seen tending vegetable patches.

The town of Orselina is perched precariously on the mountainside. Stretched out below me is the small, piazza-filled city of Locarno & we are spending more than our fair share of time sitting and sipping in those piazzas. Locarno rests on the banks of Lago (Lake) Maggiore, which is nestled among the

But I Digress



Paul Knowles

we caught a bus to Ascona, then a boat to the Isole di Brissago, an island in Lake Maggiore which someone, sometime, brilliantly designated as the Ticino Botanical Gardens.

And so it is < a garden that covers the entire island, gloriously sub-tropical in climate, bursting with blooms from rhodos to callas, from irises to euphorbia, from the familiar bleeding heart to the exotic handkerchief tree. It may not be the greatest garden we have ever visited, but in its island setting, it is surely one of the most magical.

Rich doesn't ride to improve his image or live a particular lifestyle, he rides because it's what he's good at

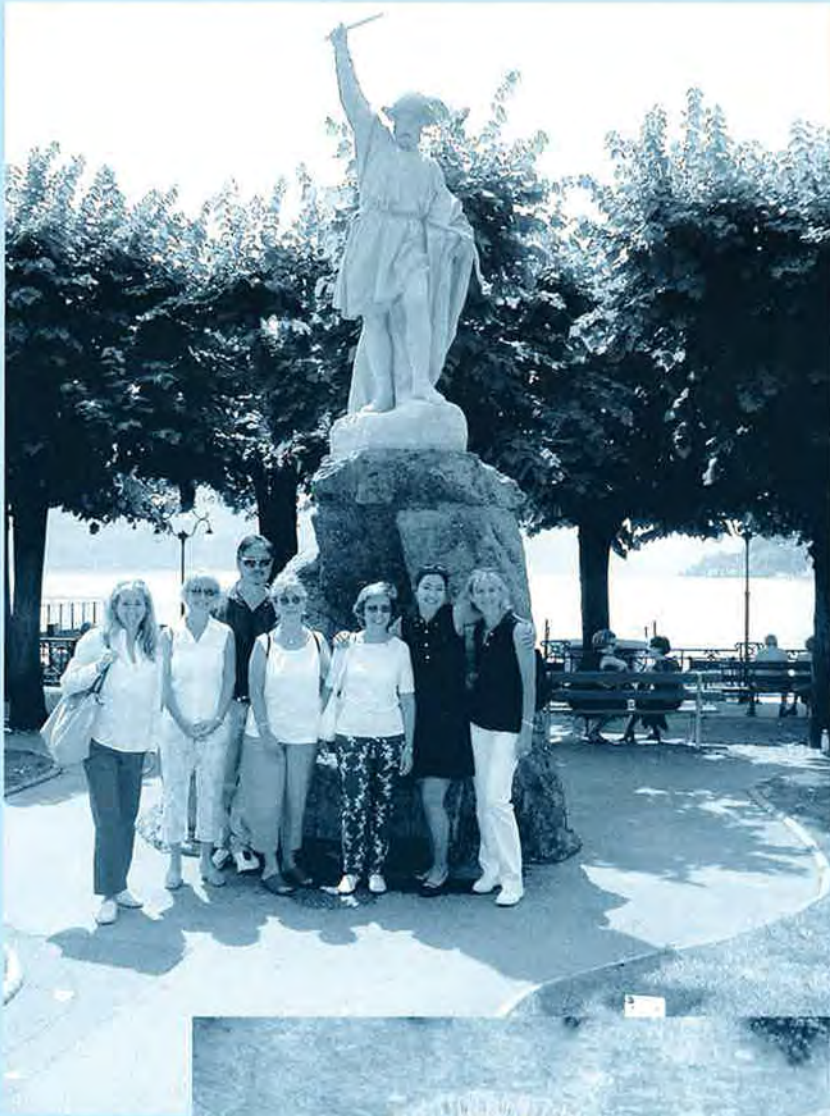
Time of Swiss
MOUNTAINBIKING IS SWITZERLAND'S IT CAN BE DONE.

Traveling to and within Switzerland is relatively easy and efficient and offers the country's popular tourist attractions in holiday or business on a few days.

The country's network of roads is exceptionally good. The roads are well-maintained and provide an excellent network of transport for goods and services. Most of the country is covered, and you can enjoy the views from the mountains, the lakes and the valleys.

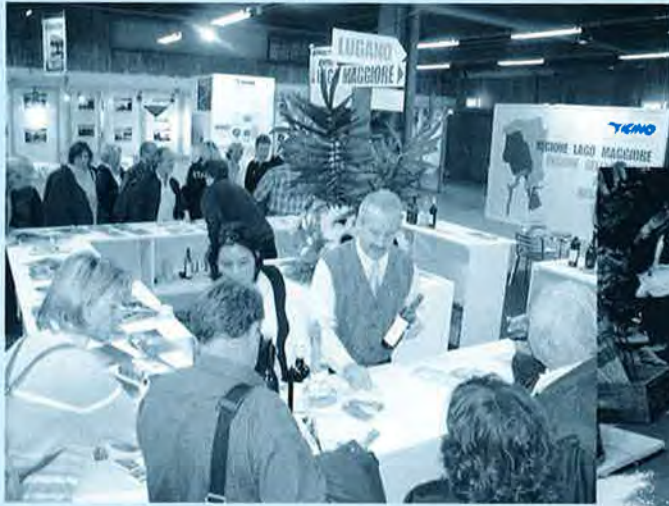
Special offers for:
Hotel Parkside, Lugano
Hotel Hotel Andorra, CH
441 31 817 00 00
Hotel and Casino di Ponte
Leone, Lugano, CH
441 31 817 00 00
www.parkside.ch
www.hotelandorra.ch
www.ponte Leone.ch
www.casino Lugano.ch

SWITZERLAND AND PULLI
The 1994 World Cup was held in the Swiss Alps. The event was a success and the Swiss Alps were the main attraction. The event was held in the Swiss Alps and the Swiss Alps were the main attraction. The event was held in the Swiss Alps and the Swiss Alps were the main attraction.



Viaggio studio per operatori MICE, Stati Uniti

Fiera Suisse Caravan, Berna





Attività diverse nell'ambito del progetto "Ticino Open!"



Konsum und Wirtschaft

IN DISKUTIEREN: BIL SCHWILKE

TICINO OPEN

Das Ticino Open! macht, ebenso Open als die entsprechende Projektbezeichnung, viele Aktivitäten und Veranstaltungen im Ticino, die die Angestellte und Arbeiterinnen gemeinsam erleben während des Jahres regelmäßig in der Deutsch-Schweizerischen Kultur- und Informationswoche, gefolgt von verschiedenen und weiteren Veranstaltungen wie Messen, Seminare, Typen auf der Parade sowie 500-500... weitere Informationen über das Projekt im Internet unter www.ticino-open.ch

Wie nun die ganze die im Ticino Wirtschaft? Podium?

Wie haben die Firmen im Ticino die Wirtschaft im Ticino? Dieses Podium wird am 20. Oktober 2003 im Hotel Ticino in Lugano stattfinden. Die Teilnehmerinnen sind: Anneliese Schilling, Präsidentin der Ticino Wirtschaft, und weitere. Die Veranstaltung wird von der Migros Ticino organisiert.



1

Die Zahlen und Informationen zum Ticino Open! sind im Internet unter www.ticino-open.ch zu finden. Die Zahlen sind: 2003 wurde die Zahl der Teilnehmerinnen auf 100.000 erhöht. Die Veranstaltung wird von der Migros Ticino organisiert.

WIR FÜHLEN UNS PER DEN DEUTSCHSCHWEIZERN NICHT DEUTSCH!

Wir fühlen uns per den Deutschschweizeren nicht Deutsch! Diese Initiative ist ein Projekt der Migros Ticino, das die Beziehungen zwischen den Deutschschweizern und den Ticinern stärken soll. Die Initiative wird von der Migros Ticino organisiert.

TICINO OPEN!



SPEZIALANGEBOTE

Juni-Hits und weitere Infos auf: www.ticino-open.ch - Telefonat 590-592 Tel. 091/825 70 56 und bei:

- Agne Heidi La Ferla - 091/881 10 10
- Anna Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Bruno Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Christine Heidi La Ferla - 091/840 10 15
- Colombina Heidi La Ferla - 091/810 11 11
- Edgardo Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Ilva Heidi La Ferla - 091/752 13 15

- Egon Schick, Kreuzackerweg
- La scuola della musica (Musikschule der Burg)
- Tag der offenen Türen an den Musikschulen
- Waves Nights (jedes Dienstag)
- Flora Oliva
- Rock Orleans Jazz Festival
- Tag der offenen Tür bei der Bandbreite Apparat



SPEZIALANGEBOTE

Juni-Hits und weitere Infos auf: www.ticino-open.ch - Telefonat 590-592 Tel. 091/825 70 56 und bei:

- Agne Heidi La Ferla - 091/881 10 10
- Anna Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Bruno Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Christine Heidi La Ferla - 091/840 10 15
- Colombina Heidi La Ferla - 091/810 11 11
- Edgardo Heidi La Ferla - 091/752 13 15
- Ilva Heidi La Ferla - 091/752 13 15

- Egon Schick, Kreuzackerweg
- La scuola della musica (Musikschule der Burg)
- Tag der offenen Türen an den Musikschulen
- Waves Nights (jedes Dienstag)
- Flora Oliva
- Rock Orleans Jazz Festival
- Tag der offenen Tür bei der Bandbreite Apparat



Presentazione della campagna di Svizzera Turismo
“gastronomia e vino” presso il Castelgrande di Bellinzona